

Report definitivo Assoenologi: la qualità cresce, ma gli italiani bevono meno

Di vino sono piene le botti

L'Italia è il primo paese produttore al mondo

DI LUIGI CHIARELLO
E ANDREA SETTEFONTI

Gli italiani bevono meno, ma la quantità complessiva di vino prodotto nello Stivale è in lieve aumento rispetto al 2015, +2%, per una produzione in valori assoluti intorno ai 51,5 mln di ettolitri. La qualità, invece, è a macchia di leopardo con punte di eccellenza in alcune aree del Centro Nord e delle Isole. Mentre al Centro Sud il meteo di settembre ha compromesso, almeno in parte, la qualità. Che, complessivamente, rimane buona. Per quel che riguarda le quotazioni, sono sostanzialmente stabili

rispetto allo scorso anno, con una lieve crescita registrata solo da alcune tipologie di vini, in particolare quelli a denominazione di origine, dal momento che sono tra i più richiesti dal mercato. Sul fronte dei consumi, a fine 2016 gli italiani scenderanno sotto i 36 litri pro-capite, contro i 45 del 2007. Sono i dati definitivi del vigneto Italia elaborati da **Assoenologi**, l'associazione presieduta da **Riccardo Cotarella**; rilevazioni che confermano il primato mondiale della produzione italiana di vino, già rilevata pochi giorni fa dal report annuale dell'*Organizzazione mondiale della vite e del vino* (si veda *Italia Oggi* del 26/10/2016). E, in più, tracciano una mappa delle produzioni, regione per regione. In termini quantitativi, la vendemmia 2016 si pone al primo posto nella

classifica degli ultimi dieci anni seguito dal 2015 (50,7 milioni di ettolitri) e dal 2006 (49,6 milioni di ettolitri). L'Abruzzo e la Puglia sono le regioni che hanno fatto registrare i maggiori incrementi di produzione compresi fra il 10 e il 15%, segue con +7% il Veneto e con +3% il Piemonte e l'Emilia Romagna. Per contro la Campania ha prodotto ben il 20% in meno rispetto al 2015, la Lombardia ha segnato un -15% cui fanno seguito Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Lazio/Umbria e Sicilia con decrementi compresi tra il 5 e il 7%. Solo per le Marche e la Sardegna si stima una produzione pressoché uguale a quella della scorsa campagna. Una situazione, pertanto, piuttosto eterogenea caratterizzata da alti e bassi a seconda delle zone, influenzate alcune anche dall'entrata in piena produzione di nuovi vigneti. Il 2016 sarà un'annata da ricordare soprattutto per i grandi rossi come i piemontesi. A pesare, sul calo produttivo della Lombardia sono state, in particolare, le aree dell'Oltrepò e della Franciacorta dove i decrementi sono stati, in entrambi i territori, dell'ordine compreso tra il 15 e il 20%.



Riccardo Cotarella



I dati definitivi Assoenologi sulla produzione vitivinicola 2016 (Confronto con la media delle ultime 5 annate e del 2015)

Regione	Produzione media 2011/2015 Dati Istat	Ettolitri produzione 2015 Dati Istat	±% prevista rispetto media ultimi 5 anni	±% prevista rispetto 2015	Media ettolitri previsti 2016*
Piemonte	2.500.000	2.467.000	+2%	+3%	2.540.000
Lombardia	1.334.000	1.410.000	-10%	-15%	1.200.000
Trentino A.A.	1.189.000	1.230.000	-4%	-7%	1.140.000
Veneto	8.722.000	9.733.000	+19%	+7%	10.410.000
Friuli V.G.	1.372.000	1.872.000	+29%	-5%	1.770.000
Emilia Romagna	6.893.000	7.382.000	+10%	+3%	7.600.000
Toscana	2.571.000	2.825.000	+2%	-7%	2.620.000
Marche	915.000	959.000	+5%	=	960.000
Lazio Umbria	2.155.000	2.461.000	+9%	-5%	2.340.000
Abruzzo	2.542.000	2.985.000	+31%	+12%	3.340.000
Campania	1.542.000	1.613.000	-16%	-20%	1.290.000
Puglia	6.077.000	7.931.000	+46%	+12%	8.880.000
Sicilia	5.612.000	6.248.000	+4%	-7%	5.810.000
Sardegna	633.000	794.000	+25%	=	790.000
Altre**	855.000	816.000	-5%	=	810.000
Totale	44.912.000	50.726.000	+15%	+1,5%	51.500.000

* In colonna sono indicate le medie produttive arrotondate e ipotizzate per ogni regione. ** Valle d'Aosta, Liguria, Molise, Basilicata, Calabria
Fonte elaborazione ItaliaOggi su dati Associazione Enologi Enotecnici Italiani

Filippi il miglior sommelier

Maurizio Filippi (nella foto), sommelier umbro proveniente da Montecchio, ha vinto il concorso **Miglior Sommelier d'Italia 2016**. Secondo classificato, **Massimo Tortora** di Livorno, terzo **Carlo Pagano** di Isernia. La premiazione nel corso del 50° congresso dell'Associazione Italiana Sommelier tenutosi a Trento, dove l'Ais si è presentata forte di un numero di iscritti in crescita; l'associazione ha incrementato nell'ultimo triennio i propri corsi di formazione del 39%, con un aumento dei partecipanti del 46%, dove la fascia degli under 30 risulta quella in maggior sviluppo.

